**1° CIRCOLO DIDATTICO CARMINE – NICOSIA (EN)**

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO (PDP)

SCUOLA DELL’INFANZIA

ANNO SCOLASTICO \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

ALUNNO \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

PLESSO\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_SEZIONE\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Il seguente *Piano didattico personalizzato* è un patto formativo tra[[1]](#footnote-1)

* I DOCENTI DI CLASSE \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

* GLI OPERATORI SOCIO – SANITARI \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

e

* I GENITORI DELL’ALUNNO \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**Considerata**

* **la situazione di bisogno educativo speciale dell’alunno;**
* **la normativa vigente, il POF e l’autonomia scolastica.**

**1. DATI RELATIVI ALL’ALUNNO**

|  |  |
| --- | --- |
| **Cognome e nome** |  |
| **Data e luogo di nascita** |  |
| **Residenza** Indirizzo |  |
| **Nazionalità e lingua** | Nazionalità ……………………………………..  Arrivo in Italia ................................................................  Madre lingua: ………………………………………………………  Lingua usata all’interno del nucleo familiare: …………………… |
| **Composizione del nucleo familiare** | ▪ Padre: ……………………….. Nazionalità: ……………….  Madre lingua: ……………….. Altre lingue: ……………….  ▪ Madre: ……………………….. Nazionalità: ……………….  Madre lingua: ……………….. Altre lingue: ……………….  Fratelli maggiori\_\_\_\_\_\_\_Fratelli minori\_\_\_\_\_\_\_\_\_ |
| **Individuazione della situazione di bisogno educativo speciale** | L’individuazione è stata effettuata tramite:  diagnosi specialistica  segnalazione da parte dei Servizi Sociali  Consiglio di classe |
| **Difficoltà prevalenti** | Diagnosi di ………… redatta da ………….. in data…………..  *Oppure specificare le difficoltà prevalenti individuate dai Servizi o dalle insegnanti (ed allegare relazione più dettagliata dove va indicata la data di compilazione e il nominativo del referente dei Servizi o quelli dei docenti)* |
| **Informazioni dalla famiglia** 2 |  |
| **Frequenza scolastica**  (indicare la sezione e il tempo scuola dell’alunno) | Sezione\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_  Tempo scuola \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_  Nel/i precedente/i anno/i la frequenza è stata:   * regolare * non regolare   *(indicare eventuali motivi se utili a delineare il quadro*  *complessivo dell’alunno)* |
| **Impegni extra-scolastici** | □ gruppi sportivi a carattere culturale o ricreativi …………………………………………………...........................................  □ relazioni amicali .................................................................................  □ altro ……………………………………………………………………. |

**Note**

1. *Difficoltà e punti di forza individuati dalla famiglia, vissuto della famiglia rispetto alle difficoltà del figlio, vissuto del bambino…, ecc.*

**2. DESCRIZIONI DEL FUNZIONAMENTO DELL’ALUNNO**

(Le informazioni possono essere ricavate dalla diagnosi specialistica e/o da osservazioni eseguite dai docenti)

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **CAMPI D’ESPERIENZA** | **PUNTI DI FORZA** | **PUNTI DI DEBOLEZZA** |
| Il sé e l’altro |  |  |
| **Il corpo e il movimento** |  |  |
| **Immagini, suoni, colori** |  |  |
| **I discorsi e le parole** |  |  |
| **La conoscenza del mondo** |  |  |
| **INTERESSI PARTICOLARI DIMOSTRATI DALL’ALUNNO** | | |
| *Specificare ……….* | | |

**3. DESCRIZIONE DEGLI ASPETTI EMOTIVI E SOCIALI**

|  |  |
| --- | --- |
| Ha stima di sé | 0 1 2 3 4 |
| Manifesta fiducia nelle proprie capacità | 0 1 2 3 4 |
| È consapevole delle proprie difficoltà | 0 1 2 3 4 |
| Tollera la frustrazione | 0 1 2 3 4 |
| Sa controllare le proprie emozioni:   1. in piccolo gruppo 2. in grande gruppo 3. in rapporto 1:1 4. in situazione libera 5. in situazione strutturata | 1. 0 1 2 3 4 2. 0 1 2 3 4 3. 0 1 2 3 4 4. 0 1 2 3 4 5. 0 1 2 3 4 |
| Mostra interesse per le attività proposte | 0 1 2 3 4 |
| Accetta e rispetta le regole | 0 1 2 3 4 |
| Rispetta i tempi di lavoro | 0 1 2 3 4 |
| Utilizza correttamente il materiale | 0 1 2 3 4 |
| Collabora durante le attività:   1. con gli insegnanti 2. con i compagni | 1. 0 1 2 3 4 2. 0 1 2 3 4 |
| Evita i distrattori presenti nell’ambiente | 0 1 2 3 4 |
| Affronta serenamente situazioni o compiti nuovi | 0 1 2 3 4 |
| Si rapporta in modo adeguato con gli insegnanti | 0 1 2 3 4 |
| Si relaziona in modo positivo con i coetanei | 0 1 2 3 4 |
| È sensibile alle gratificazioni | 0 1 2 3 4 |
| Altro ………………………………………………… |  |

**Legenda:**

**0 =** il bambino non presenta mai quel comportamento

**1** **=** il bambino lo presenta qualche volta

**2 =** il bambino lo presenta abbastanza spesso

**3** **=** il bambino lo presenta molto spesso

**4** **=** il bambino lo presenta sempre

**4.STRATEGIE E STRUMENTI UTILIZZATI DALL’ALUNNO NELL’APPRENDIMENTO**

**►STRATEGIE**

* Manipolazione
* Imitazione
* Gioco simbolico
* Giochi di ruolo
* Espressione grafico-pittorica
* Espressione verbale
* Comunicazione mimico-gestuale
* Lettura di immagini
* Altro ……..

**►STRUMENTI UTILIZZATI**

* Materiale di recupero
* Materiale strutturato
* Materiale non strutturato
* Testi con immagini
* Software
* Materiale audio/visivo
* Altro … …

**5. INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PER IL CONSEGUIMENTO DELLE COMPETENZE FONDAMENTALI**

|  |  |
| --- | --- |
| **UNITÀ D’APPRENDIMENTO** | **OBIETTIVI** |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |

**6.STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE UTILIZZABILI**

Tutti gli insegnanti opereranno affinché l’alunno/a sia messo/a in condizione di seguire la programmazione attraverso un atteggiamento di sensibile attenzione alle specifiche difficoltà, per stimolare l’autostima ed evitare frustrazioni.

Sarà cura dei docenti:

* tenere conto dei tempi del bambino
* incoraggiare l’apprendimento collaborativo
* favorire le attività in piccolo gruppo e il tutoraggio;
* promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
* privilegiare l’apprendimento esperienziale e laboratoriale;
* sollecitare le conoscenze precedenti per introdurre nuovi argomenti e creare aspettative;

Indicare attività programmate:

|  |
| --- |
|  Attività ludiche |
|  Attività manipolative |
|  Attività motorie |
|  Attività simboliche e imitative |
|  Attività senso-percettive |
|  Attività di memorizzazione |
|  Attività di drammatizzazione |
|  Attività metalinguistiche |
|  Attività di ascolto |
|  Attività di verbalizzazione delle esperienze e dei vissuti personali |
|  Attività di ordinamento logico-temporale |
|  Attività di tutoraggio |
|  Attività di laboratorio |
|  Attività per piccoli gruppi |
|  Attività di carattere culturale, formativo, socializzante |
|  Altro ……………………………………………… |

**7. MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

Le insegnanti utilizzano come strumento fondamentale di verifica e valutazione l’osservazione in itinere del bambino. Le docenti possono avvalersi di griglie o altri mezzi strutturati per effettuare l’osservazione.

**8. PATTO CON LA FAMIGLIA**

Si concordano:

* condivisione delle regole;
* le modalità di aiuto: chi, come, per quanto tempo, per quali attività segue il bambino;
* altro \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

***Nota****: Specificare le scelte adottate.*

**Il presente Piano Didattico Personalizzato è stato concordato e redatto da[[2]](#footnote-2):**

Insegnanti di classe: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Dirigente Scolastico: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Genitori: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Operatori socio – sanitari (se hanno partecipato alla stesura del documento) \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Referente d’Istituto per i BES (se nominato) \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**Tale documento è da considerarsi valido per ……..*(****vedi guida alla compilazione)*

*NICOSIA, \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*

**NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

- DPR 275/99 “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche”

- Legge n. 53 del 28 marzo 2003 "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale"

- Legge n. 170 del 8.10.2010 “Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico”.

- D.M. n. 5669 del 12.07.2011 con allegate “Linee Guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento”.

- D.M. del 27.12.2102 “Strumenti d’intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l’inclusione scolastica”.

- CM n.8 del 6.03.2013, oggetto: “Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2013 - Strumenti d’intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l’inclusione scolastica”.

**APPENDICE GUIDA ALLA COMPILAZIONE**

Il PDP va approvato da tutti gli insegnanti di classe, gli operatori sanitari (qualora abbiano partecipato alla stesura1), la famiglia.

Il documento deve essere depositato presso la Segreteria dell’Istituto entro il 30 novembre e, in caso di alunni con diagnosi2, è da considerarsi valido per il corrente anno scolastico.

In situazioni di svantaggio socio-economico, linguistico e culturale, il PDP può avere validità anche per un tempo minore (esempio un solo quadrimestre). Si ricorda inoltre che, dato il carattere di transitorietà di questo genere di BES, è possibile che sia necessario attivare un percorso individualizzato solo dopo alcuni mesi dall’inizio delle lezioni a fronte dell’insorgere di particolari bisogni che prima l’alunno non manifestava.

1 Anche se l’alunno ha una diagnosi ed è quindi seguito da uno o più specialisti, questi non sono obbligati a partecipare alla stesura del PDP. Stesso discorso vale per gli operatori dei Servizi sociali.

2 Per alunno con diagnosi si intende uno scolaro a cui è stato riconosciuto un disturbo da parte del Servizio di Neuropsichiatria, o da Ente accreditato, tale da necessitare di una diagnosi, ma non così grave da essere riconosciuto ai sensi della Legge 104/92. Questo allievo non ha quindi diritto all’insegnante di sostegno.

REGOLE GENERALI:

● **Tutti i punti dall’1 al 8 devono essere presenti nel documento.**

● All’interno di ogni punto gli insegnanti possono:

- togliere le parti che non servono

- aggiungere gli indicatori necessari

- approfondire in forma narrativa dove lo ritengono opportuno.

● Le parti scritte in corsivo sono suggerimenti o specificazioni che vanno cancellate nella fase di compilazione del documento.

INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLE VARIE PARTI

● ***PARTE 1 – Dati relativi l’alunno***

- In caso di famiglie italiane → togliere la parte sulla nazionalità e la lingua.

● ***PARTE 2 – Descrizioni del funzionamento dell’alunno***

- Si può compilare la tabella utilizzando uno stile narrativo oppure mediante un elenco di indicatori.

- In caso di alunni con diagnosi è possibile aggiungere una colonna dove riportare le informazioni contenute nel documento sopracitato.

● ***PARTE 3 – Descrizione degli aspetti emotivi e sociali***

- Compilare tenendo conto della legenda.

● ***PARTI 4 – 5 –* *6 – 7 – 8 ­***

- Si rimanda alle regole generali.

● ***PARTE FINALE – Il presente Piano Didattico Personalizzato***

Specificare il periodo di validità del documento secondo quanto chiarito nel riquadro in alto.

***N.B.*** *Questo modello di PDP è stato costruito dalle insegnanti Prinzo e Amata, tenuto conto delle ultime disposizioni in materia di allievi con BES.*

*Si tratta di un modello sperimentale, passibile di modifiche al termine dell’anno scolastico.*

1. Indicare i nominativi delle insegnanti di classe, degli operatori sanitari (se presenti) e i familiari che hanno in carico l’alunno. [↑](#footnote-ref-1)
2. Il PDP deve essere approvato e firmato dalle insegnanti di classe, dagli operatori sanitari (se hanno partecipato alla stesura del documento) e dai genitori. [↑](#footnote-ref-2)